



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

PTIC81700X

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTALE



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	5
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
---	---

Risultati scolastici	5
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	8
--	---

Risultati a distanza	9
----------------------	---

Risultati legati alla progettualità della scuola	11
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	11
---	----

Prospettive di sviluppo	21
-------------------------	----



Contesto

IL CONTESTO SOCIALE, CULTURALE ED ECONOMICO

Nell'ambito del Comune di Montale si riconoscono alcune caratteristiche significative. La popolazione non è distribuita in modo omogeneo all'interno del confine territoriale e si riconosce prioritariamente per l'appartenenza ad alcune comunità sociali (che si identificano nelle varie frazioni) prima che alla più ampia realtà comunale. Ogni frazione, Tobbiana, Fognano e Stazione, ha una propria storia e caratteristiche diverse legate alla diversa conformazione del territorio, alle tradizioni, alle feste e alle manifestazioni nate nel corso degli anni, ma sono accumulate da un'identità legata al territorio circostante, alle attività economiche locali e al centro di Montale che funge da polo amministrativo. Ciò, se da una parte determina oggettivi vincoli nella organizzazione dei servizi e di alcune attività culturali e ricreative, dall'altra garantisce una molteplice e diffusa partecipazione attiva alle iniziative sociali di tutta la popolazione. Associazionismo e volontariato sono ben radicati e ci sono enti territoriali di carattere sportivo, ricreativo, sociale, culturale, che coinvolgono nelle attività cittadini di ogni età. Le proposte sono abbastanza diversificate e coprono un buon numero di richieste e necessità. Le società sportive sono le più frequentate, in particolare dalla fascia giovanile della popolazione; significativa anche la sensibilità nei confronti della musica, che si concretizza nella presenza di una scuola di musica.

I settori economici presenti sono quelli dei servizi, dell'industria, dell'artigianato e marginalmente dell'agricoltura. Il Comune ha una zona prettamente industriale, che assorbono parte della popolazione attiva. Gran parte della popolazione in forze è occupata nella limitrofa vasta zona industriale della provincia di Prato.

Lo sviluppo economico e un aumento del terziario hanno modificato sostanzialmente le abitudini e le dinamiche familiari, demandando spesso alla scuola un compito formativo sempre più rilevante. Da tale situazione, in alcune realtà, è nato l'orientamento delle famiglie verso un ampliamento dell'orario scolastico e la conseguente richiesta di scuole a tempo pieno. L'assetto sociale della popolazione è in rapida evoluzione. La comunità, fino a qualche decina di anni fa, formata prevalentemente da famiglie locali, è ora costituita da abitanti di varia provenienza, anche di origine straniera.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Collaborazioni con l'amministrazione comunale, con alcune Istituzioni, quali associazioni, enti, servizi che fanno da supporto strutturale all'attività della scuola.

L'Amministrazione Comunale, primo punto di riferimento, assicura servizi qualificati (locali, mensa, trasporti, supporti informatici, centri estivi, finanziamenti per l'arricchimento dell'offerta formativa), opportunità culturali (mostre, concerti, concorsi artistici) e di aggregazione sociale e di servizio (Politiche giovanili, Biblioteca e Attività socio-educative).

La Pro Loco di Fognano offre servizi educativi e ricreativi pomeridiani nella scuola Atto Vannucci

Asl Toscana centro e Società della Salute collaborano con la scuola per il servizio di assistenza sanitaria, per la formazione del personale scolastico, per la consulenza in tema di educazione sanitaria, alimentare, prevenzione infortuni

La Protezione Civile dispone di un servizio di prevenzione e formazione al territorio comunale

Le Associazioni culturali, musicali, sportive e di volontariato del territorio collaborano con la scuola per la realizzazione di progetti e iniziative di vario genere nel corso dell'anno scolastico.

Le Aziende industriali e artigianali sono luogo per visite e incontri con gli alunni durante le attività di orientamento allo studio e al lavoro.

Collaborazione con le Università

L'Istituto comprensivo ha stipulato convenzioni di collaborazione con l'Università di Firenze e Pisa ed è disponibile a rapporti di collaborazioni con altre Università, per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito del corso di laurea in Scienze della Formazione primaria. Nell'ambito di tale collaborazione, la scuola accoglie i tirocinanti nelle classi e nei tempi previsti dal programma di tirocinio, nomina i docenti tutor che li assistono. L'Università, oltre a



seguire e monitorare con i docenti il percorso di tirocinio, collabora per fornire consulenza didattico-scientifica sul piano pedagogico-educativo, metodologico e disciplinare e per attuare progetti di ricerca didattica.

Collaborazione con le Scuole Secondarie di Secondo Grado

L'Istituto ha stipulato convenzioni di collaborazione anche con le Scuole Secondarie di secondo grado per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito delle attività relative ai Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento. Nell'ambito di tale collaborazione, il nostro Istituto accoglie i tirocinanti nelle classi e nei tempi previsti dal programma di tirocinio, nomina i docenti tutor che li assistono.

Collaborazione con la Regione toscana ed il Comune di Pistoia

L'Istituto formalizza ogni anno una collaborazione con la Regione toscana tramite il Comune di Pistoia per la realizzazione di Piano educativi di zona, che permette di attuare percorsi formativi, didattici e culturali extracurricolari nelle varie scuola del territorio

IL CONTESTO SOCIALE, CULTURALE ED ECONOMICO

Nell'ambito del Comune di Montale si riconoscono alcune caratteristiche significative. La popolazione non è distribuita in modo omogeneo all'interno del confine territoriale e si riconosce prioritariamente per l'appartenenza ad alcune comunità sociali (che si identificano nelle varie frazioni) prima che alla più ampia realtà comunale. Ogni frazione, Fognano, Tobbiana, Stazione, ha una propria storia e caratteristiche diverse legate alla differente conformazione del territorio, alle tradizioni, alle feste e alle manifestazioni nate nel corso degli anni, ma accumulate da una identità legata al territorio circostante, alle attività economiche locali e al centro di Montale che funge da polo Amministrativo. Ciò, se da una parte determina oggettivi vincoli nell'organizzazione dei servizi e alcuni limiti di carattere culturale a forme integrate di gestione di svariate attività, dall'altra garantisce una molteplice quantità di iniziative sociali alle quali i cittadini possono partecipare. Associazionismo e volontariato sono ben radicati e ci sono enti territoriali di carattere sportivo, ricreativo, sociale, culturale, che coinvolgono nelle attività cittadini di ogni età. Le proposte sono abbastanza diversificate e coprono un buon numero di richieste e necessità. Le società sportive sono le più frequentate, in particolare dalla fascia giovanile della popolazione; significativa anche la sensibilità nei confronti della musica, che si concretizza nella presenza di una scuola di musica.

I settori economici presenti sono quelli dei servizi, dell'industria, dell'artigianato e marginalmente dell'agricoltura. Il Comune ha una zona prettamente industriale, che assorbono parte della popolazione attiva. Gran parte della popolazione in forze è occupata nella limitrofa vasta zona industriale della provincia di Prato.

Lo sviluppo economico e un aumento del terziario hanno modificato sostanzialmente le abitudini e le dinamiche familiari, demandando spesso alla scuola un compito formativo sempre più rilevante. Da tale situazione, in alcune realtà, è nato l'orientamento delle famiglie verso un ampliamento dell'orario scolastico e la conseguente richiesta di scuole a tempo pieno. L'assetto sociale della popolazione è in evoluzione. La comunità, fino a qualche decina di anni fa, formata prevalentemente da famiglie locali, è ora costituita da abitanti di varia provenienza, anche di origine straniera.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Collaborazioni con l'amministrazione comunale, con alcune Istituzioni, quali associazioni, enti, servizi che fanno da supporto strutturale all'attività della scuola.

L'Amministrazione Comunale, primo punto di riferimento, assicura servizi qualificati (locali, mensa, trasporti, supporti informatici, centri estivi, finanziamenti per l'arricchimento dell'offerta formativa), opportunità culturali (mostre, concerti, concorsi artistici) e di aggregazione sociale e di servizio (Politiche giovanili, Biblioteca e Attività socio-educative).

La Pro Loco di Fognano offre servizi educativi e ricreativi pomeridiani nella scuola Atto Vannucci.



Asl Toscana centro e Società della Salute collaborano con la scuola per il servizio di assistenza sanitaria, per la formazione del personale scolastico, per la consulenza in tema di educazione sanitaria, alimentare, prevenzione infortuni.

La Protezione Civile dispone di un servizio di prevenzione e formazione al territorio comunale.

Le Associazioni culturali, musicali, sportive e di volontariato del territorio collaborano con la scuola per la realizzazione di progetti e iniziative di vario genere nel corso dell'anno scolastico.

Le Aziende industriali e artigianali sono luogo per visite e incontri con gli alunni durante le attività di orientamento allo studio e al lavoro.

Collaborazione con le Università.

L'Istituto comprensivo ha stipulato convenzioni di collaborazione con l'Università di Firenze e Pisa ed è disponibile a rapporti di collaborazioni con altre Università, per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria. Nell'ambito di tale collaborazione, la scuola accoglie i tirocinanti nelle classi e nei tempi previsti dal programma di tirocinio, nomina i docenti tutor che li assistono. L'Università, oltre a seguire e monitorare con i docenti il percorso di tirocinio, collabora per fornire consulenza didattico-scientifica sul piano pedagogico-educativo, metodologico e disciplinare e per attuare progetti di ricerca didattica.

Collaborazione con le Scuole Secondarie di Secondo Grado.

L'Istituto ha stipulato convenzioni di collaborazione anche con le Scuole Secondarie di secondo grado per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito delle attività relative ai Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento. Nell'ambito di tale collaborazione, il nostro Istituto accoglie i tirocinanti nelle classi e nei tempi previsti dal programma di tirocinio, nomina i docenti tutor che li assistono.

Collaborazione con la Regione toscana ed il Comune di Pistoia.

L'istituto formalizza ogni anno una collaborazione con la Regione toscana tramite il Comune di Pistoia per la realizzazione di Piano educativi di zona, che permette di attuare percorsi formativi, didattici e culturali extracurricolari nelle varie scuola del territorio



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le potenzialità individuali e le eccellenze, in continuità, nei diversi ordini di scuola: contribuire al successo formativo nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado ed al termine di quest'ultima. Raggiungere gli obiettivi prefissati per la scuola dal Piano nazionale PNRR

Traguardo

Aumentare la media delle valutazioni al termine dell'anno scolastico. In particolare ridurre la percentuale di coloro che si collocano al livello 1 ed aumentare il numero di alunni in uscita dal primo ciclo con valutazioni medio-alte.

Attività svolte

Nel triennio sono stati organizzati:

- corsi di recupero e consolidamento delle competenze disciplinari per le scuole Primarie e per la scuola Secondaria di I grado;
- attività di promozione della lettura e di avvicinamento degli alunni ai vari linguaggi espressivi, svolte all'interno della scuola;
- attività/concorsi dell'Istituto con finalità legate all'ambito scientifico-matematico, in particolare i giochi matematici
- certificazioni nella lingua inglese con corsi di preparazione tenuti anche da esperti esterni;
- corsi di formazione del personale docente e non docente.

L'istituto ha elaborato prove di passaggio volte a garantire la continuità tra scuole di ordine diverso. I risultati di tali prove sono oggetto di confronto all'inizio dell' anno scolastico tra i docenti coinvolti e puntano a migliorare l'inserimento degli alunni in un nuovo contesto scolastico rispondendo ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno.

Sono state elaborate prove comuni per le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado che si pongono nell'ottica di migliorare l'azione educativa-didattica all'interno del nostro Istituto. E' stato proposto al personale che entra per la prima volta nell'istituto un percorso di accoglienza orientato ad accogliere e accompagnare chi entra in un nuovo contesto lavorativo. Il percorso è finalizzato ad avere ricadute sul miglioramento del clima di apprendimento in classe e quindi dell'apprendimento stesso degli studenti. Ciò ha favorito la diffusione di buone pratiche.

Risultati raggiunti

Alla scuola Primaria e Secondaria i risultati relativi alle ammissioni alla classe successiva sono pari al 100%.

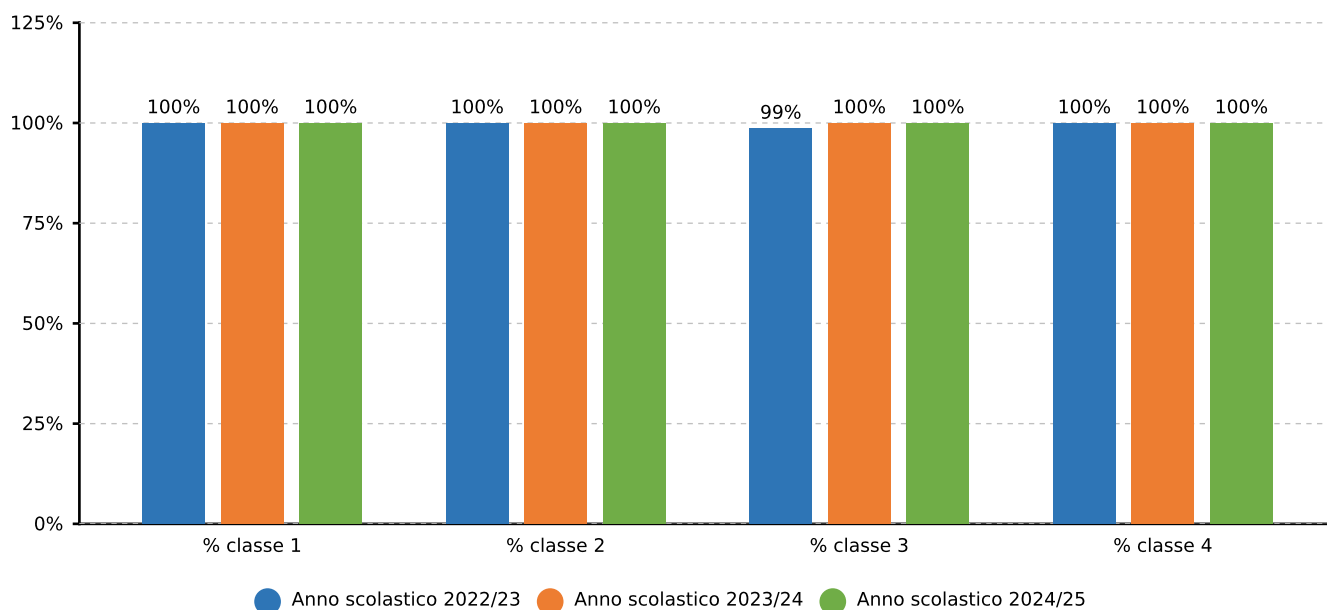
Per quanto riguarda le votazioni relative all'esame di Stato sono migliorati i risultati e sono ritenuti molto soddisfacenti: oltre la metà degli alunni ha conseguito voti molto alti.

Gli abbandoni scolastici ed i trasferimenti in uscita sono pari alla zero.

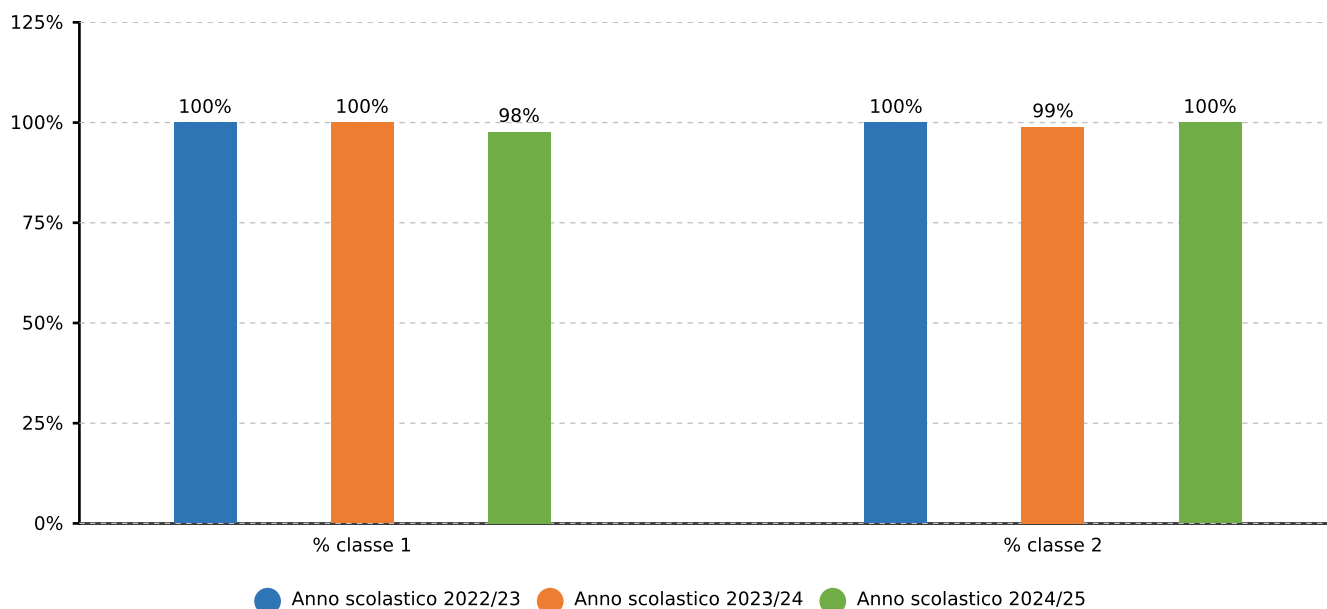
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

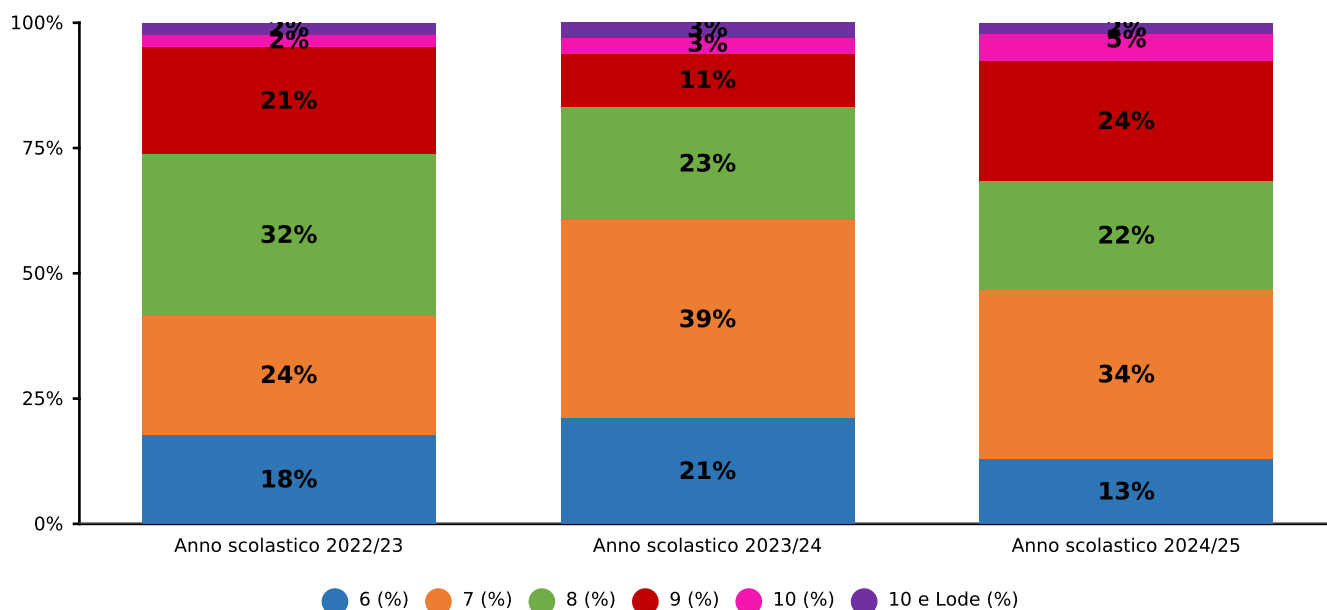


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove nazionali standardizzate: realizzare una scuola inclusiva in ambienti di apprendimento flessibili e con metodologie di cooperative-learning, motivare all'apprendimento e promuovere un'eccellenza sostenibile di tutti e di ciascuno.

Traguardo

Attivazione di strategie motivazionali in coerenza con i diversi stili di apprendimento al fine di una riduzione della varianza tra le classi, soprattutto in matematica, al termine del primo ciclo di istruzione.

Attività svolte

Come attività di ampliamento dell'offerta formativa l'Istituto ha avviato :

- corsi di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti in italiano, matematica e lingua inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria;
- giochi matematici e attività supplementari delle scienze sperimentali per far emergere le eccellenze;
- avvio al digitale per introdurre gli alunni alla didattica digitale e alla cittadinanza digitale e far conoscere le risorse online;
- corsi per la certificazione nelle lingue straniere.

I progetti di Istituto coinvolgono le competenze linguistiche, matematiche, musicali e di gioco-sport oltre a quelle legate alle competenze civiche e sociali.

Il personale docente è stato coinvolto in percorsi di formazione:

- sulle competenze disciplinari e digitali;
- sul potenziamento delle competenze digitali, delle STEM;
- sull'inclusione (alunni BES).

La progettazione annuale dei docenti segue il curriculum verticale d'istituto declinato in discipline, classi e diviso in ordini di scuola diversi, implementato per la scuola Primaria dagli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina.

Risultati raggiunti

I risultati delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese alla scuola Primaria rispetto a quelle della regione mostrano risultati più che positivi.

Quelli della scuola Secondaria sono in parte da potenziare in confronto con quelli delle altre scuole, ma nel corso degli anni è presente un miglioramento.

La variabilità dei risultati tra le classi parallele nella scuola Primaria e Secondaria risulta in diminuzione in italiano, matematica e inglese.

I risultati sono stati raggiunti in parte rispetto al traguardo prefissato.

Evidenze

Documento allegato

presentazione-grado-05e08-dati-general-2024-2025.zip



● Risultati a distanza

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento delle conoscenze, capacità e competenze didattiche. Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire l'abbandono scolastico.

Attività svolte

Nel triennio l'Istituto si è prefissato di diminuire il rischio di dispersione nella popolazione scolastica, con interventi a favore di quegli alunni che presentano evidenti indicatori di condizione di povertà educativa o di rischio della medesima. Gli alunni beneficiari sono stati individuati in base ad una precisa azione di monitoraggio che ha preso in considerazione i principali indicatori di fragilità desunti dai dati INVALSI riguardanti gli apprendimenti delle competenze di base e dai risultati emersi dall'analisi dei dati del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), nonché da tutti gli altri macro indicatori predittivi di rischio, quali lo sfondo socio-economico e culturale, le assenze frequenti e non sempre giustificate, i risultati scolastici insufficienti, le ripetute manifestazioni di scarso interesse, bassa autostima e motivazione carente, le bocciature, il coinvolgimento dei servizi sociali e i comportamenti problematici quali bullismo e devianza.

Sono stati attuati percorsi e attività con precisi interventi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base in matematica, italiano e lingua inglese.

L'azione di monitoraggio svolta ha altresì evidenziato la presenza di alunni con fragilità nella sfera dell'autostima, della motivazione, della partecipazione alla vita scolastica, indicatori precoci del rischio di dispersione, nonché di alunni con segnali di pre-abbandono scolastico, la cui presenza a scuola è irregolare o saltuaria. Per questi alunni sono stati previsti percorsi personalizzati di accompagnamento individuale di orientamento e coaching allo scopo di accrescere la consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e risorse, delle proprie aree di miglioramento e di predisporre piani di allenamento allo studio graduali e sostenibili. Tali percorsi hanno avuto la finalità di accrescere la capacità di scelta, in particolare nella transizione tra scuola Secondaria di primo e secondo grado, partendo dal riconoscimento delle personali potenzialità e attitudini e confrontandosi con l'offerta formativa del territorio. Per gli alunni che presentano maggior fragilità dal punto di vista emotivo e psicologico o per coloro che vivono in contesti familiari svantaggiati e con forte disagio, sono stati predisposti percorsi di supporto psicologico personalizzato, allo scopo di prevenire il disagio, rafforzare le risorse emotive necessarie per la gestione di situazioni difficili e accrescere la resilienza.

Risultati raggiunti

L'azione della scuola è stata volta a potenziare le abilità e il metodo di studio degli alunni così da ridurre l'incidenza numerica degli studenti con livelli di apprendimento vicini alla soglia di accettabilità. Gli esiti degli scrutini sono stati positivi, grazie alla pianificazione di percorsi di inclusione e differenziazione garantiti del successo formativo. Tutti gli alunni (il 100%) sono stati ammessi alla classe successiva con un divario positivo rispetto ai dati di riferimento. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro.

Si tratta di un investimento professionale a favore di tutti gli studenti, prevenendo forme di abbandono, dispersione e frustrazione.

In riferimento alle priorità prefissate e rispetto agli anni scolastici passati

si evidenzia un aumento delle valutazioni di fascia medio-alta e una diminuzione della percentuale di alunni con votazione 6. È inoltre aumentata la percentuale di alunni con votazione di 9 e 10 che risulta superiore ai parametri di confronto.

Evidenze



Documento allegato

presentazione-grado-05-classi-terze-2024-2025.zip



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese nel corso della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria, con preparazione alla certificazione finale delle competenze in uscita. Le attività svolte sono state realizzate con l'ausilio di esperti esterni in lingua inglese.

Risultati raggiunti

Il percorso di potenziamento, svolto anche online, ha prodotto evidenti miglioramenti nell'apprendimento, rilevabili non solo con gli esiti delle certificazioni linguistiche, ma anche dai risultati delle prove nazionali INVALSI.

Evidenze

Documento allegato

risultatidiinglese.zip

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Attività di recupero e potenziamento a gruppi di livello e a classi aperte
Percorsi didattici personalizzati per alunni con difficoltà di apprendimento

Risultati raggiunti

Nel corso della scuola primaria e secondaria i risultati ottenuti, grazie alle azioni messe in atto, sono stati positivi e hanno permesso a tutti gli alunni di raggiungere una formazione di base adeguata.

Evidenze**Documento allegato**

presentazione-grado-08-matematica-2024-2025.zip

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Attività curricolari ed extracurricolari di musica, teatro ed arte realizzati nelle varie scuole dell'istituto anche con l'ausilio di personale esterno
Visite didattiche a musei e mostre culturali del territorio

Risultati raggiunti

Sensibilizzazione degli alunni verso ogni forma culturale ed artistica e maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività di studio

Evidenze**Documento allegato**

v.docx



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Il laboratorio di cittadinanza attiva e democratica ha permesso di coinvolgere tutti gli alunni in percorsi formativi adeguati alla età di ciascuno e con il coinvolgimento di enti e associazioni del territorio. Nel laboratorio sono stati prodotti elaborati culturali di vario genere e con materiali diversi, in modo da approfondire tematiche nuove ogni anno (suoni di memoria, testimonianze ecc). Per il triennio scolastico appena concluso.

Vivace e attivo è stato anche il coinvolgimento dei genitori tramite un comitato che ha realizzato percorsi e attività di solidarietà.

Risultati raggiunti

Il collegamento tra storia locale e storia mondiale, così come la riflessione che intreccia i piani della storia ai piani dell'attualità presente, ha prodotto maggior consapevolezza nei ragazzi di tutte le classi della scuola, riguardo a tematiche forti, in particolare nell'esigenza di essere cittadini attivamente forti, presenti, e testimoni di pace.

Evidenze

Documento allegato

v.docx



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

"Lezioni didattiche ecologiche" sono state realizzate anche con l'ausilio di personale esterno
"Giornate dell'Ambiente": realizzazione dell'orto scolastico, piantumazione di alberi e/o aiuole,
Abbellimento delle classi con disegni, cartelloni verdeggianti...preferibilmente con materiale di riciclo
Lezioni all'aperto, prevalentemente lungo i sentieri della natura
Iniziative di carattere culturale, naturalistico e civico proposte dalla amministrazione comunale, da associazioni, enti del territorio, in connessione con i Programmi Ministeriali e con le Linee guida di Educazione Civica

Risultati raggiunti

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Evidenze

Documento allegato

v.docx



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Partecipazione al progetto "Gioco sport", che prevede la presenza di un tutor sportivo specialista, insieme all'insegnante di classe, per lo svolgimento dell'ora di educazione motoria, nelle classi della scuola primaria

Attività motoria svolta da un insegnante specialista nelle classi quarte e quinte, -Attività di psicomotricità e avviamento allo sport in orario curricolare, in collaborazione con associazioni sportive presenti nel territorio

Adesione ai giochi sportivi provinciali

Attività di educazione alimentare e a stili di vita sani con la collaborazione anche di esperti esterni

Risultati raggiunti

Miglioramento della percezione del proprio corpo;

Miglioramento e padronanza degli schemi elementari di movimento;

Utilizzo del linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva;

Rispetto delle regole e del fair play nell'esecuzione di giochi-sport.

Evidenze

Documento allegato

v.docx



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Organizzazione di iniziative di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, anche collaborando con i servizi disponibili sul territorio:
incontri formativi rivolti ai docenti e alle famiglie;
incontri con gli alunni, anche tramite l'intervento di testimonial e proiezione di filmati o spettacoli teatrali o altri stimoli culturali;
elaborazione di questionari per il monitoraggio del fenomeno;
percorsi curriculari e di educazione socio-affettiva attraverso specifici interventi basati sulle LifeSkills, Peer e Dispeer Education;
educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e ai doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari;
percorsi basati sull'educazione alla legalità e alla cittadinanza, sull'educazione ambientale, sull'educazione alimentare e sull'educazione alla salute.

Risultati raggiunti

Sensibilità e consapevolezza riguardo al fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
Assunzione di atteggiamenti/comportamenti di contrasto alle prepotenze;
Uso positivo e più consapevole delle tecnologie digitali da parte dei più giovani prevenendo e contrastando situazioni di rischio online;
Sviluppo di un'alfabetizzazione emotiva e socio-relazionale: le life-skills.

Evidenze

Documento allegato

v.docx

**Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Esperienze di solidarietà e collaborazione sociale;
Incontri e testimonianze a tema;
Collaborazione con le famiglie attraverso il comitato genitori
Collaborazione con enti del territorio per proposte formative e territoriali;
Programmare attività, percorsi, seminari per favorire la crescita globale dei ragazzi.

Risultati raggiunti

Conoscenza consapevole del proprio territorio;
Scambio ed interazione tra scuola ed extra scuola;
Costante sinergia tra tutte le agenzie formative;

Evidenze**Documento allegato**

v.docx



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

ORIENTAMENTO IN INGRESSO - CONTINUITA' TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA

1. Coinvolgimento degli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia in laboratori, lezioni, progetti presso la scuola Primaria .
2. Coinvolgimento degli alunni delle classi quinte della scuola primaria in laboratori, lezioni, progetti presso la scuola Secondaria di Primo Grado.
3. Confronti sistematici tra i docenti dei tre ordini di scuola
4. Contatti con l'ASL riguardanti gli alunni con certificazione e, eventualmente, per alunni in fase di certificazione.
5. Realizzazione di progetti ponte tra i vari ordini di scuola (da Infanzia a Secondaria di Secondo Grado) al fine di favorire il passaggio e l'inserimento di alunni BES con accompagnamento da parte del docente di sostegno

ORIENTAMENTO IN USCITA VERSO LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

1. Orientamento verso l'acquisizione di un metodo autonomo di studio/lavoro e capacità di autovalutazione per lo sviluppo di abilità e competenze.
2. Interventi di esperti esterni
 - a. Incontri con il mondo del lavoro attraverso un dialogo con figure professionali
 - b. Visita guidate ad aziende del territorio
 - c. Incontri con orientatori delle scuole superiori.
3. Iniziative organizzate dalla scuola con il patrocinio di associazioni esterne
 - a. Convegno dell'Orientamento: tavola rotonda con interventi di esperti afferenti l'orientamento, come psicologo, docente, dirigente scolastico, imprenditore.
 - b. Salone dell'orientamento: accoglienza di tutte le scuole superiori.
4. Comunicazione con le famiglie
 - a. Divulgazione calendario degli Open Day organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado con circolari alle famiglie pubblicate sul registro elettronico
 - b. Colloqui riservati alle classi terze per la consegna del Consiglio Orientativo elaborato dal Consiglio di classe.
5. Altri interventi
 - a. Contatti con le scuole superiori del territorio per definire obiettivi in uscita dalla scuola dell'obbligo per l'entrata nella scuola superiore.
 - b. Analisi dei risultati a distanza per valutare efficacia del Consiglio orientativo.

Risultati raggiunti

Nella triennalità precedente si osserva una lieve inflessione nei risultati in uscita, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. Dall'ultimo report, si evince che una buona maggioranza degli allievi ha seguito il consiglio orientativo con un'ottima percentuale di ammessi alla classe successiva. Tuttavia, anche la percentuale degli ammessi tra coloro che non hanno seguito la proposta degli insegnanti supera ampiamente il 50%. Chi si è orientato autonomamente, ha conseguito risultati maggiormente negativi, sebbene in percentuali abbastanza contenute

Evidenze



Documento allegato

v.docx



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo dell'Istituto sono finalizzate a migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, in particolare le competenze digitali, lo spirito d'iniziativa, l'imparare ad imparare e le competenze sociali e civiche. Inoltre particolare attenzione sarà rivolta alla sezione dell'orientamento progettata verticalmente per favorire lo sviluppo negli allievi di una coscienza orientata e orientante.

Priorità principale di questa scuola sarà ancora quella di migliorare gli esiti degli studenti nella consapevolezza che la scuola del primo ciclo deve consentire a tutti gli alunni e le alunne di acquisire le competenze chiave per l'apprendimento permanente, che determinano il futuro percorso di vita, con una particolare attenzione alla comunicazione nella madrelingua e alla competenza matematica.

Particolare importanza sarà data alla naturale vocazione del contesto sia interno che esterno per le attività musicali, artistiche ed espressive in genere. Il nostro Istituto si pone inoltre come obiettivo quello di organizzare incontri, nell'ambito della

continuità verticale tra scuole dell'Infanzia, scuole Primarie e scuola Secondaria di primo grado, per analizzare le competenze attese in uscita dalla

scuola dell'Infanzia e dalla scuola scuola Primaria, prendendo anche in considerazione quanto presente nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum

così da rendere più funzionale il lavoro dei docenti e migliorare il rendimento degli alunni.

La nostra scuola si pone quindi come finalità principale quella di promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, mettendo al centro dell'azione

educativa la persona e il suo progetto di vita; di incoraggiare e sostenere la partecipazione delle famiglie al processo

educativo dei propri figli e alla vita della scuola in generale; di collaborare con le Istituzioni e le Associazioni culturali del territorio.

L'Istituto, di fronte ad una transizione demografica ormai evidente e a un cambiamento dei bisogni delle famiglie e dei nostri ragazzi vede la necessità di un lavoro sinergico in termini di relazioni e decisioni comuni.

Al termine di un triennio caratterizzato da una società in continua trasformazione, particolare cura sarà necessario dare anche ai seguenti elementi:

- formazione per l'innovazione didattica sia in termini di contenuti che di strumenti;
- flessibilità organizzativa degli spazi scolastici;
- condivisione delle scelte e del lavoro collegiale;
- integrazione della didattica in presenza con gli strumenti digitali attraverso le avanguardie educative.